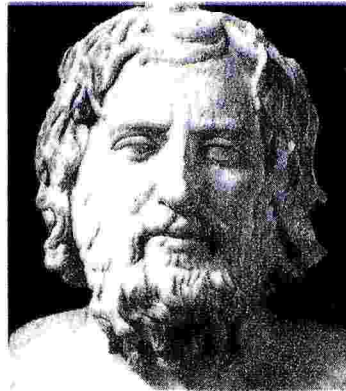


AGESILAO DI SENOFONTE**Il re valoroso.**

Plutarco nelle *Vite parallele* pose Agesilao, re di Sparta, accanto a Pompeo. Non lo favorì: indicò l'opportunismo e l'inganno tipici del modo di agire del monarca; al politico romano, invece, concesse l'esercizio di vera virtù militare e umanità. Corneille dedicherà una *pièce* al re spartano nel 1666: non sarà fortunata, né ripresa, tanto che Nicolas Boileau scriverà, dopo aver assistito alla rappresentazione: «Ho visto Agesilao, ahimè!». Ora nella collana dedicata ai classici greci e latini dell'editore milanese La Vita Felice esce una nuova traduzione, con greco a fronte e buon apparato di note, dell'*Agesilao* di Senofonte (a cura di Mauro Messi, pagg. 132, € 10). In tal caso l'opera assume altri valori: considerata uno dei primi esempi di scritti biografici, è un encomio dedicato al re Agesilao II, nato a

Sparta nel 444 a.C. e morto a Cirene nel 360 a.C. Senofonte lo conobbe nelle piane dell'Asia nel 396 a.C. Il sovrano era impegnato in una spedizione contro i Persiani, il letterato e gentiluomo ateniese vagava con un manipolo di mercenari da ormai quattro anni. Senofonte non si separò più da Agesilao e al suo fianco combatté nel 394 a.C. a Coronea contro la sua stessa città che



aveva stretto un'alleanza antispartana con Tebe, Corinto e Argo. La sua scelta gli costerà cara: il popolo ateniese lo condannerà all'esilio. Un sodalizio che consentirà a Senofonte di vergare la breve opera, nella quale - osserva Mauro Messi - egli «descrive il carattere di Agesilao convinto che sia la causa dei suoi successi». E, d'altra parte, Senofonte, uno degli autori utili per conoscere Socrate, sa utilizzare gli argomenti che mettono in buona luce l'amico, illustrandone la vita degna d'imitazione. Eccone un passo: «Sono ben consapevole che non è facile scrivere un elogio pari alla virtù e alla gloria di Agesilao, tuttavia bisogna provarci. Non sarebbe, infatti, cosa buona se non ottenesse una lode seppure inferiore a quanto merita solo per il fatto di essere in tutto e per tutto un uomo valoroso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

